



**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2020
DELL'AUTOMOBILE CLUB ROVIGO**

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....	8
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	8
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	11
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	11
5. DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	12
6. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	12
7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	13

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Rovigo per l'esercizio 2020 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE (€)

Attività	800.810
Passività	992.003
Patrimonio netto	-191.193

CONTO ECONOMICO (€)

EBITDA	56.755
Gestione caratteristica	99.075
Gestione finanziaria	-18.388
Rettifiche di valore di attività Finanziarie	
Gestione straordinaria	0
Risultato prima delle imposte	80.687
Imposte sul reddito per IRES e IRAP	1.041
Risultato economico	79.646

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2020 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2019:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	709.888	715.163	- 5.275
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	-	-	-
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	709.888	715.163	- 5.275
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	-	-	-
SPA.C_II - Crediti	58.581	130.449	- 71.868
SPA.C_III - Attività Finanziarie	-	-	-
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	5.587	62.193	- 56.606
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	64.168	192.642	- 128.474
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	26.754	25.498	1.256
Totale SPA - ATTIVO	800.810	933.303	- 132.493
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	- 191.193	- 270.840	79.647
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	61.848	150.787	- 88.939
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	-	-	-
SPP.D - DEBITI	884.432	1.009.133	- 124.701
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	45.723	44.223	1.500
Totale SPP - PASSIVO	800.810	933.303	- 132.493

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	268.075	202.560	65.515
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	169.000	378.858	- 209.858
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	99.075	- 176.298	275.373
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 18.388	- 17.695	- 693
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	80.687	- 193.993	274.680
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.041	10.115	- 9.074
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	79.646	- 204.108	283.754

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Si rappresenta che è stata effettuata una variazione al budget economico 2020 in data 28.10.2020.

Riguardo alla tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	102.950	- 10.400	92.550	87.544	- 5.006
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	-	-	-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	100.900	23.250	124.150	180.531	56.381
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	203.850	12.850	216.700	268.075	51.375
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	500	-	500	259	- 241
7) Spese per prestazioni di servizi	101.630	2.500	104.130	89.556	- 14.574
8) Spese per godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-
9) Costi del personale	-	-	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni	9.550	-	9.550	9.377	- 173
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-	-	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	69.690	-	69.690	69.808	118
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	181.370	2.500	183.870	169.000	- 14.870
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	22.480	10.350	32.830	99.075	66.245
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-
16) Altri proventi finanziari	20	-	20	169	149
17) Interessi e altri oneri finanziari:	17.500	-	17.500	18.557	1.057
17)- bis Utili e perdite su cambi	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	- 17.480	-	- 17.480	- 18.388	908
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	-	-	-	-	-
19) Svalutazioni	-	-	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-	-	-	-	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	5.000	10.350	15.350	80.687	65.337
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	4.000	-	4.000	1.041	- 2.959
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.000	10.350	11.350	79.646	68.296

Nel corso dell'esercizio si sono registrati alcuni sfondamenti di budget rispetto al preventivo.

Nello specifico:

- nella categoria B14 per € 118, dovuto al maggior costo dell'iva pro-rata derivante dal calcolo annuale, non prevedibile ad esercizio in corso.
- Nella categoria C17 per € 1.057 dovuto al maggior importo degli interessi sulle cartelle esattoriali, non preventivabili in corso dell'esercizio.

Per tali spese, se pur di modesta entità, si richiede specifica approvazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e dell'Assemblea dei Soci.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Si premette che per l'anno 2020, è stata effettuata una variazione al budget degli investimenti e dismissioni in data 28.10.2020.

È utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2020	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			-	-	-
Software - <i>dismissioni</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-		-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			-		-
Immobili - <i>dismissioni</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	2.000	2.500	4.500	4.101	399
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.000		4.500	4.101	399
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			-		-
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			-		-
Titoli - <i>investimenti</i>			-		-
Titoli - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-		-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.000		4.500	4.101	399

Nel 2020 sono state effettuate delle spese modeste e necessarie per consentire di svolgere adeguatamente l'attività lavorativa per il Direttore e il Presidente, acquistando e installando un impianto di condizionamento in sostituzione di uno obsoleto e guasto. Altresì si è dotato la Sede AC di bandiere istituzionali logore e parzialmente mancanti, dando un minimo di decoro ed identificazione alla medesima.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sottopongo alla Vostra attenzione il bilancio dell'esercizio 2020 che si è concluso con una utile di € 79.646. Il MOL (margine operativo lordo, ossia il reddito di un'azienda basato sulla sua gestione operativa), anche EBITDA, si attesta ad € 56.755, segno di possibilità di sviluppo del Sodalizio.

L'analisi "politica" della gestione dell'Ente non può che far esprimere soddisfazione per gli esiti positivi di Bilancio. Dopo che dal bilancio scorso, erano emerse tare riconducibili a situazioni pregresse, che nulla avevano a che fare con la nuova compagine di governo, gestione e controllo del Sodalizio Polesano, ma che purtroppo pesano ancora in maniera gravosa sul patrimonio del Sodalizio, sul blasone e la fiducia verso l'Istituzione, sia da parte dei cittadini, che in qualche misura, dei soci, ma anche delle altre istituzioni locali, tutti fattori che si sta piano piano migliorando e ricostruendo nell'ambito temporale datoci dell'attuale mandato. Intanto alcuni significativi obiettivi sono già stati raggiunti.

Per i soci, interessante lo sviluppo associativo ordinario, da 795 (2019) a 976 quest'anno, per i soci "ordinari, esclusi ASA", con +22,8% (uno dei migliori dati in Italia ed in assoluto l'incremento maggiore del Triveneto) e nel complesso dei soci rodigini di 2968 +9,5% (un ottimo dato su scala nazionale / regionale), che ha prodotto un piccolo premio sulla produzione in base agli obiettivi dati da ACI di oltre 6.000 euro.

In incremento le entrate per l'Automobile Club derivanti dalla funzione di Agente Generale di SARA Assicurazioni spa per la provincia di Rovigo, migliorate con la seconda Agenzia SARA (plurimandato) in Rovigo, con prospettive ulteriori di sviluppo.

L'esazione tasse auto ACI interessa ora tutte le delegazioni in provincia, dopo alcuni anni di assenza e si consolida l'emissione di licenze sportive.

Le Delegazioni sono diventate tre, con l'apertura della nuova delegazione di Sede AC, indiretta, che nelle scorse settimane, finalmente (dopo l'apertura di metà dicembre 2020) è ora nelle condizioni di poter dare tutti i servizi consueti di una delegazione ACI.

Non è stato facile raggiungere questi obiettivi, ma l'impegno della, rete AC Rovigo, del Consiglio Direttivo e del Direttore, hanno consentito ciò, pur in un periodo economico e sociale tutt'altro che favorevole, data la pandemia in atto.

Sono ripresi, ma purtroppo senza lo sviluppo sperato, per il Covid, i contatti sportivi con l'importante struttura sportiva automobilistica e kartistica ubicata ad Adria. Lo stesso riguardo ai contatti con i club autostoriche di Rovigo. L'AC è riuscito a prender parte ad un raduno statico svoltosi in città ad ottobre 2020, segno dei rapporti in corso. Analogamente, anche verso le istituzioni pubbliche locali.

Per quanto riguarda le partite debitorie, Con ACI si sono messe mano alla compensazione crediti AC Rovigo verso debiti dell'Ente, il tutto nei confronti di ACI, facendo una rilevante pulizia. Sulle partite compensabili 2020 sarebbe nostro interesse fare tale operazione considerando prioritariamente l'intervento sulle più recenti relative temporalmente a questa compagine di governo dell'AC. Ne discuteremo con la Federazione. Inoltre con la Banca Annia si è giunti ad accordo stralcio sulla fidejussione del 2013 che l'Ente ha dato per la società, ora cancellata, "La Ruota del Tempo srl", al 98% di AC Rovigo, con un esborso per l'AC nell'ordine di € 46mila, spese di chiusura e contrattazione comprese, su 102mila dovute al momento dell'accordo di chiusura, stante lo stato della Società.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue (pagina seguente) è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	-	-	-
Immobilizzazioni materiali nette	709.888	715.163	- 5.275
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Totale Attività Fisse	709.888	715.163	- 5.275
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Credito verso clienti	53.940	129.033	- 75.093
Altri crediti	4.641	1.416	3.225
Disponibilità liquide	5.587	62.193	- 56.606
Ratei e risconti attivi	26.754	25.498	1.256
Totale Attività Correnti	90.922	218.140	- 127.218
TOTALE ATTIVO	800.810	933.303	- 132.493
PATRIMONIO NETTO	- 191.193	- 270.840	79.647
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	61.848	150.787	- 88.939
Altri debiti a medio e lungo termine	299.485	319.876	- 20.391
Totale Passività Non Correnti	361.333	470.663	- 109.330
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	20.287	19.261	1.026
Debiti verso fornitori	471.932	571.911	- 99.979
Debiti verso società controllate	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	45.757	60.913	- 15.156
Altri debiti a breve	46.971	37.172	9.799
Ratei e risconti passivi	45.723	44.223	1.500
Totale Passività Correnti	630.670	733.480	- 102.810
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	800.810	933.303	- 132.493

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di Solidità o di struttura), pari a -0.27 nell'esercizio in esame, in miglioramento rispetto a quello realizzato nel 2019, pari a -0.38. Tale rapporto è negativo, poiché il valore del Patrimonio Netto è negativo. Il predetto rapporto, per essere considerato una condizione di equilibrio patrimoniale, deve essere almeno uguale a 1.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'AC presenta un grado di solidità leggermente più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto Quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 0.24 nell'esercizio in esame, contro il valore rilevato nell'esercizio precedente pari a 0.28.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a -0.19, contro il valore rilevato nell'esercizio precedente pari a -0.23.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,14 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,30 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è inferiore ad 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine deve fare ricorso all'immediato smobilizzo di una parte delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	-	-	-
Immobilizzazioni materiali nette	709.888	715.163	- 5.275
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Capitale immobilizzato (a)	709.888	715.163	- 5.275
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Credito verso clienti	53.940	129.033	- 75.093
Crediti verso società controllate	-	-	-
Altri crediti	4.641	1.416	3.225
Ratei e risconti attivi	26.754	25.498	1.256
Attività d'esercizio a breve termine (b)	85.335	155.947	- 70.612
Debiti verso fornitori	471.932	571.911	- 99.979
Debiti verso società controllate	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	45.757	60.913	- 15.156
Altri debiti a breve	46.971	37.172	9.799
Ratei e risconti passivi	45.723	44.223	1.500
Passività d'esercizio a breve termine (c)	610.383	714.219	- 103.836
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	- 525.048	- 558.272	33.224
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	61.848	150.787	- 88.939
Altri debiti a medio e lungo termine	-	-	-
Passività a medio e lungo termine (e)	61.848	150.787	- 88.939
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	122.992	6.104	116.888
Patrimonio netto	- 191.193	- 270.840	79.647
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	- 299.485	- 319.876	20.391
Posizione finanz. netta a breve termine	- 14.700	42.932	- 57.632
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	122.992	6.104	116.888

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività dell'Ente, depurate dalle disponibilità liquide, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. 525.048 con un aumento di €. 33.224 rispetto all'esercizio 2019. Tenuto conto delle passività a medio/lungo termine, il capitale investito risulta pari a € 122.992 in aumento di € 116.888 rispetto al 2019.

Nella tabella suesposta emerge una posizione finanziaria a medio e lungo termine per debiti verso banche pari €. 299.485, in miglioramento di €. 20.391 rispetto a quella del 2019 dovuto al pagamento delle rate programmate del mutuo per il 2020. La posizione finanziaria a breve termine, pari a €. -14700, in peggioramento di €. 57.632 rispetto a quella dell'anno precedente.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

L'esercizio 2020 si è concluso con le disponibilità liquide pari ad € 5.587 con una variazione di - € 56.606

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Valore della produzione al netto di proventi straordinari	216.378	202.560	13.818
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	159.623	131.905	27.718
Valore aggiunto	56.755	70.655	- 13.900
Costo del personale	-	-	-
EBITDA	56.755	70.655	- 13.900
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	9.377	132.527	- 123.150
Margine Operativo Netto	47.378	- 61.872	109.250
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	169	220	- 51
EBIT normalizzato	47.547	- 61.652	109.199
Proventi straordinari	51.697	-	51.697
Oneri straordinari	-	114.426	- 114.426
EBIT normalizzato	99.244	- 176.078	275.322
Oneri finanziari	18.557	17.915	642
Risultato Lordo prima delle imposte	80.687	- 193.993	274.680
Imposte sul reddito	1.041	10.115	- 9.074
Risultato Netto	79.646	- 204.108	283.754

Dalla tabella 4.3 riportata, emerge un **EBITDA positivo pari a € 56.755**.

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2019 di ACI – Automobile Club d'Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	268.075
2) di cui proventi straordinari	51.697
3 - Valore della produzione netto (1-2)	216.378
4) Costi della produzione	169.000
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	9.377
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	159.623
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	56.755

5. DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di €. 79.646 destinato alla copertura parziale delle perdite pregresse.

6. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Stiamo anche quest'anno vivendo la prosecuzione della drammatica situazione legata all'infezione virale in atto, già l'anno scorso richiamata in Relazione, che continua a renderci tutti vulnerabili, giustamente molto preoccupati e che sta affossando l'economia, anche nel settore di attività dell'Automobile Club. Questo, pur con elementi di fiducia derivanti dalla campagna vaccinale in corso, è sicuramente un fatto di rilievo comune.

In ogni caso, però, salvo complicazioni, ciò ritarderà, speriamo non vanificherà, le impostazioni di sviluppo del nuovo corso dell'AC Rovigo e gli elementi di sviluppo che questo primo periodo dell'anno sta esprimendo per AC Rovigo.

In questo quadro, sono in incremento le autoscuole AC Rovigo del network Ready 2 Go, da una a quattro, compresa quella che fa parte della Delegazione di Sede attiva da alcune settimane, le associazioni ad AC Rovigo e l'Ente sta cercando di riorganizzare tutto il debito che assilla il Sodalizio. Se banca e Federazione ACI lo consentiranno, non sarà né facile, né a brevissimo, sarà possibile voltare pagina per questo Club.

Da rilevare che il distributore di carburante, affittato, purtroppo non può dare le entrate previste nel passato. Questo è per AC Rovigo è l'aspetto della crisi pandemica più eclatante. Mancano le vendite di carburante e questo ha prodotto il risvolto della denuncia dell'accordo con la società distributrice di carburante. Verificato le eventuali possibilità di mercato, risultate inconsistenti per il tenore di vendite, non volendo rischiare la chiusura del distributore con l'eventuale smantellamento dell'impianto inattivo, senza un operatore interessato (con conseguenti spese necessarie), si è trovato un accordo purtroppo significativamente al ribasso con l'attuale gestore. Questo ad inizio febbraio scorso. Ora sono in corso gli step concordati, sino al rientro a regime con le nuove pattuizioni.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Questo Consiglio Direttivo e il Direttore, senza dimenticare il supporto del nuovo Collegio dei Revisori, stanno continuando ad adoperarsi nel difficile compito di risollevere le sorti dell'AC Rovigo con alcune evidenti piccole soddisfazioni già da questo documento contabile. Tale pesante zavorra e i vari indici sono ancora implacabili ma in miglioramento.

Il lavoro continua ogni giorno per un Ente degno di mantenere una propria autonomia (e geloso di ciò).

La conferma dell'EBITDA, positivo di oltre 56.000 euro, è il segno della strada positiva, difficile, intrapresa.

Gli obiettivi del 2020 – già in fase di attuazione, seppure con la "spada di Damocle" di quanto rappresentato al capitolo precedente – sono i seguenti:

- prosecuzione nella riduzione dei debiti ricorrendo possibilmente ad una ristrutturazione del debito, ricorrendo, purtroppo, al patrimonio dell'Ente, valorizzandolo al meglio;
- ricerca di ampliamento della rete di servizio / attività caratteristiche del Sodalizio, in aree della provincia più scoperte, certamente ricorrendo a collaborazioni esterne con alcuni operatori professionali, incrementando gli ACI Point e/o le Delegazioni;
- proseguire nell'avvicinamento ai Club Auto Storici di Rovigo;
- mantenere elevata la collaborazione con gli Agenti SARA, dato il ruolo del Sodalizio di Agente Generale di SARA Ass.ni per la provincia di Rovigo;

- consolidare la collaborazione sportiva con i licenziati locali, con i gruppi organizzati rodigini e con l'Autodromo;
- avvicinare le giovani generazioni all'ACI e all'AC, anche attraverso l'educazione e sicurezza stradale, Covid e struttura AC permettendo;
- proseguire nell'avvicinamento alle istituzioni locali e posizionando il Sodalizio al livello che gli spetterebbe (attività pluriennale).

Il tutto con l'intendimento di riportare in auge l'Automobile Club Rovigo e di migliorare le condizioni economiche dell'Ente, situazione pandemica permettendo, con la crisi economica a corollario.

Rovigo, 8 aprile 2021

(f.to) Il Presidente, *Antonio Biasin*